

5 GIUGNO 1967

5 GIUGNO 1971

A 4 ANNI DALL'AGGRESSIONE ISRAELIANA

Il 1971 sarà l'anno degli avvenimenti epici. Durante quest'anno il destino dell'intera nazione araba e non soltanto quello del nostro popolo palestinese, sarà deciso anche per le generazioni a venire.

- YASSER ARAFAT -

- I territori arabi occupati sono ancora sottoposti a regime militare israeliano con in atto una vasta colonizzazione
- In essi gli Israeliani hanno fondato Kibbutzim a conferma della loro volontà di annessione
- 14mila case di arabi sono state fatte saltare per presunta collaborazione con i guerriglieri
- Uso continuo ed indiscriminato di armi proibite (bombe al napalm e bombe a biglia)
- I prigionieri arabi sono 20.000, torturati
- Punizioni collettive (coprifucchi, arresti in massa)

PERCHE' SI VUOLE LIQUIDARE LA RESISTENZA PALESTINESE

A 4 anni dallo scoppio della guerra dei 6 giorni il governo reazionario giordano con compiacimento dei sionisti e degli imperialisti ha ottenuto aiuti finanziari e militari USA (105 milioni di dollari, carri armati, ecc.). Tutto questo è avvenuto con il tacito consenso dei regimi arabi progressisti dove la piccola borghesia costituisce una classe privilegiata oscillante a destra ed a sinistra, e in quanto tale ben lontana da un confronto radicale con l'imperialismo.

In questo modo risulta fin troppo evidente la complicità tra il governo reazionario giordano, i piccoli borghesi arabi, i sionisti di Israele e gli intenti della Casa Bianca. La loro pace passa infatti attraverso la distruzione fisica della Resistenza Palestinese.

Un altro tentativo di stroncare la rivoluzione è la costruzione di uno stato comprendente la Cisgiordania e la striscia di Gaza, legato economicamente ad Israele e guidato da reazionari arabi.

Assicuriamo ancora una volta che il nostro popolo palestinese non deporrà le armi e rifiuterà ogni forma di compromesso e soluzione pacifica che non tenga conto della sua esistenza e del suo diritto all'autodeterminazione e continuerà la sua lotta armata finché avrà ottenuto la vittoria finale.

L'unità delle forze progressiste contro l'imperialismo al fianco del popolo palestinese, di quello vietnamita, degli altri popoli oppressi d'Asia, Africa, America Latina, è condizione essenziale per la sconfitta degli aggressori e il raggiungimento di una giusta pace nel Vicino Oriente.

RIVOLUZIONE FINO ALLA VITTORIA !

Padova, 4/6/1971

Ciclostilato in proprio
Via S. Sofia 5

Comitato di solidarietà con
il popolo palestinese di Padova.